



V DOMENICA DOPO L' EPIFANIA 5th SUNDAY AFTER EPIPHANY

Ambrosian Rite

ITALIANO - INGLESE (USA)

ITALIAN - ENGLISH (USA)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Cristo Signore è risorto!

GOSPEL OF THE RESURRECTION

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to John (20:1-8)

On the first day of the week, Mary of Magdala came to the tomb early in the morning, while it was still dark, and saw the stone removed from the tomb. So she ran and went to Simon Peter and to the other disciple whom Jesus loved, and told them, «They have taken the Lord from the tomb, and we don't know where they put him.» So Peter and the other disciple went out and came to the tomb. They both ran, but the other disciple ran faster than Peter and arrived at the tomb first; he bent down and saw the burial cloths there, but did not go in. When Simon Peter arrived after him, he went into the tomb and saw the burial cloths there, and the cloth that had covered his head, not with the burial cloths but rolled up in a separate place. Then the other disciple also went in, the one who had arrived at the tomb first, and he saw and believed. Christ the Lord is risen!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (66, 18b-22)

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli

READING

A reading of the prophet Isaiah (66:18b-22)

Thus says the Lord God: «I am coming to gather all nations and tongues; they shall come and see my glory. I will place a sign among them; from them I will send survivors to the nations: to Tarshish, Put and Lud, Mo-soch, Tubal and Javan, to the distant coastlands which have never heard of my fame, or seen my glory; and they shall proclaim my glory among the nations. They shall

da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 32

R. Esultate, o giusti, nel Signore.

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui
gli abitanti del mondo,
perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. R.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore
per tutte le generazioni. R.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini;
dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(4, 13-17)

Fratelli, Non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù

bring all your kin from all the nations as an offering to the Lord, on horses and in chariots, in carts, upon mules and dromedaries, to Jerusalem, my holy mountain, says the Lord, just as the Israelites bring their grain offering in a clean vessel to the house of the Lord. Some of these I will take as priests and Levites, says the Lord. Just as the new heavens and the new earth which I am making shall endure before me – oracle of the Lord – so shall your descendants and your name endure.»

The Word of God.

PSALM

Psalm 32

R. Rejoice, you just, in the Lord.

Let all the earth fear the Lord;
let all who dwell in the world
show him reverence.
For he spoke, and it came to be,
commanded, and it stood in place. R.

The Lord foils the plan of nations,
frustrates the designs of peoples.
But the plan of the Lord stands forever,
the designs of his heart
through all generations. R.

From heaven the Lord looks down
and observes the children of Adam,
from his dwelling place he surveys
all who dwell on earth.
The One who fashioned together their hearts
is the One who knows all their works. R.

EPISTLE

The letter of saint Paul to the Romans
(4:13-17)

Brothers: It was not through the law that the promise was made to Abraham and his descendants that he would inherit the world,

della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 3, 35-36)

Alleluia.

Il Padre ama il Figlio
e gli ha dato in mano ogni cosa;
chi crede nel Figlio ha la vita eterna.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo secondo
Giovanni (4, 46-54)

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino.

but through the righteousness that comes from faith. For if those who adhere to the law are the heirs, faith is null and the promise is void. For the law produces wrath; but where there is no law, neither is there violation. For this reason, it depends on faith, so that it may be a gift, and the promise may be guaranteed to all his descendants, not to those who only adhere to the law but to those who follow the faith of Abraham, who is the father of all of us, as it is written, «I have made you father of many nations.» He is our father in the sight of God, in whom he believed, who gives life to the dead and calls into being what does not exist.

The Word of God.

GOSPEL ACCLAMATION

(Jn 3:35-36)

Alleluia.

The Father loves the Son
and has given everything over to him.
Whoever believes in the Son has eternal life.
Alleluia.

GOSPEL

A reading of the holy gospel according to
John (4:46-54)

In that time, The Lord Jesus he returned to Cana in Galilee, where he had made the water wine. Now there was a royal official whose son was ill in Capernaum. When he heard that Jesus had arrived in Galilee from Judea, he went to him and asked him to come down and heal his son, who was near death. Jesus said to him, «Unless you people see signs and wonders, you will not believe.» The royal official said to him, «Sir, come down before my child dies.» Jesus said to him, «You may go; your son will live.» The man believed what Jesus said to him and left. While he was on his

Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.
Parola del Signore.

way back, his slaves met him and told him that his boy would live. He asked them when he began to recover. They told him, «The fever left him yesterday, about one in the afternoon.» The father realized that just at that time Jesus had said to him, «Your son will live,» and he and his whole household came to believe. [Now] this was the second sign Jesus did when he came to Galilee from Judea.
The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:
© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition
© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:
© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano
All rights reserved.



V DOMENICA DOPO L' EPIFANIA 5e DIMANCHE APRÈS L' ÉPIPHANIE

Rite ambrosien

ITALIANO - FRANCESE

ITALIEN - FRANÇAIS

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Cristo Signore è risorto!

ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annonce de la résurrection de notre Seigneur Jésus Christ selon saint Jean (20, 1-8)

Le premier jour de la semaine, Marie Madeleine se rend au tombeau de grand matin ; c'était encore les ténèbres. Elle s'aperçoit que la pierre a été enlevée du tombeau. Elle court donc trouver Simon-Pierre et l'autre disciple, celui que Jésus aimait, et elle leur dit : « On a enlevé le Seigneur de son tombeau, et nous ne savons pas où on l'a déposé. » Pierre partit donc avec l'autre disciple pour se rendre au tombeau. Ils couraient tous les deux ensemble, mais l'autre disciple courut plus vite que Pierre et arriva le premier au tombeau. En se penchant, il s'aperçoit que les linges sont posés à plat ; cependant il n'entre pas. Simon-Pierre, qui le suivait, arrive à son tour. Il entre dans le tombeau ; il aperçoit les linges, posés à plat, ainsi que le suaire qui avait entouré la tête de Jésus, non pas posé avec les linges, mais roulé à part à sa place. C'est alors qu'entra l'autre disciple, lui qui était arrivé le premier au tombeau. Il vit, et il crut. Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité !

LETTURA

Letture del profeta Isaia (66, 18b-22)

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia

LECTURE

Lecture du prophète Isaïe (66, 18b-22)

Ainsi parle le Seigneur Dieu: «Moi, je viens rassembler toutes les nations, de toute langue. Elles viendront et verront ma gloire: je mettrai chez elles un signe! Et, du milieu d'elles, j'enverrai des rescapés vers les nations, vers Tarsis, Pouth et Loud, Mèshek, Rosh, Toubal et Yavane, vers les îles lointaines qui n'ont rien entendu de ma renommée, qui n'ont pas vu ma gloire; ma gloire, ces rescapés

gloria alle genti. Riconduranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 32

R. Esultate, o giusti, nel Signore.

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. R.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore
per tutte le generazioni. R.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini;
dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(4, 13-17)

Fratelli, Non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù

l'annunceront parmi les nations. Et, de toutes les nations, ils ramèneront tous vos frères, en offrande au Seigneur, sur des chevaux et des chariots, en litière, à dos de mulets et de dromadaires, jusqu'à ma montagne sainte, à Jérusalem, – dit le Seigneur. On les portera comme l'offrande qu'apportent les fils d'Israël, dans des vases purs, à la Maison du Seigneur. Je prendrai même des prêtres et des lévites parmi eux, – dit le Seigneur. Oui, comme le ciel nouveau et la terre nouvelle que je fais subsistent devant moi – oracle du Seigneur –, ainsi subsisteront votre descendance et votre nom !..»

Parole de Dieu.

PSAUME

Psaume 32

R. Justes, exultez dans le Seigneur !

Que la crainte du Seigneur saisisse la terre,
que tremblent devant lui les habitants du monde !
Il parla, et ce qu'il dit exista ;
il commanda, et ce qu'il dit survint. R.

Le Seigneur a déjoué les plans des nations,
anéanti les projets des peuples.
Le plan du Seigneur demeure pour toujours,
les projets de son coeur
subsistent d'âge en âge. R.

Du haut des cieux, le Seigneur regarde :
il voit la race des hommes.
Du lieu qu'il habite, il observe tous les habitants de la terre,
lui qui forme le coeur de chacun,
qui pénètre toutes leurs actions. R.

EPÎTRE

Lettre de saint Paul apôtre aux Romains
(4, 13-17)

Frères, Ce n'est pas en vertu de la Loi que la promesse de recevoir le monde en héritage a été faite à Abraham et à sa descendance, mais

della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 3, 35-36)

Alleluia.

Il Padre ama il Figlio
e gli ha dato in mano ogni cosa;
chi crede nel Figlio ha la vita eterna.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo
Giovanni (4, 46-54)

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che

en vertu de la justice obtenue par la foi. En effet, si l'on devient héritier par la Loi, alors la foi est sans contenu, et la promesse, abolie. Car la Loi aboutit à la colère de Dieu, mais là où il n'y a pas de Loi, il n'y a pas non plus de transgression. Voilà pourquoi on devient héritier par la foi : c'est une grâce, et la promesse demeure ferme pour tous les descendants d'Abraham, non pour ceux qui se rattachent à la Loi seulement, mais pour ceux qui se rattachent aussi à la foi d'Abraham, lui qui est notre père à tous. C'est bien ce qui est écrit : « J'ai fait de toi le père d'un grand nombre de nations. » Il est notre père devant Dieu en qui il a cru, Dieu qui donne la vie aux morts et qui appelle à l'existence ce qui n'existe pas. Parole de Dieu.

ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Jn 3, 35-36)

Alléluia.

Le Père aime le Fils
et a tout remis dans sa main.
Celui qui croit au Fils a la vie éternelle.
Alléluia.

ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon
saint Jean (4, 46-54)

En ce temps-là, Le Seigneur Jésus revint à Cana de Galilée, où il avait changé l'eau en vin. Or, il y avait un fonctionnaire royal, dont le fils était malade à Capharnaüm. Ayant appris que Jésus arrivait de Judée en Galilée, il alla le trouver ; il lui demandait de descendre à Capharnaüm ; pour guérir son fils qui était mourant. Jésus lui dit : « Si vous ne voyez pas de signes et de prodiges, vous ne croirez donc pas ! » Le fonctionnaire royal lui dit : « Seigneur, descends, avant que mon enfant ne meure ! » Jésus lui répond : « Va, ton fils est vivant. » L'homme crut à la parole que

Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.

Parola del Signore.

Jésus lui avait dite et il partit. Pendant qu'il descendait, ses serviteurs arrivèrent à sa rencontre et lui dirent que son enfant était vivant. Il voulut savoir à quelle heure il s'était trouvé mieux. Ils lui dirent : « C'est hier, à la septième heure, (au début de l'après-midi), que la fièvre l'a quitté. » Le père se rendit compte que c'était justement l'heure où Jésus lui avait dit : « Ton fils est vivant. » Alors il crut, lui, ainsi que tous les gens de sa maison. Tel fut le second signe que Jésus accomplit lorsqu'il revint de Judée en Galilée.

Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



ITALIANO - TEDESCO

V DOMENICA DOPO L' EPIFANIA 5. SONNTAG NACH ERSCHEINUNG

Ambrosianische Liturgie

ITALIENISCH - DEUTSCH

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Cristo Signore è risorto!

LETTURA

Letture del profeta Isaia (66, 18b-22)

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi

EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Johannes (20, 1-8)

Am ersten Tag der Woche kam Maria von Magdala frühmorgens, als es noch dunkel war, zum Grab und sah, dass der Stein vom Grab weggenommen war. Da lief sie schnell zu Simon Petrus und dem anderen Jünger, den Jesus liebte, und sagte zu ihnen: Sie haben den Herrn aus dem Grab weggenommen und wir wissen nicht, wohin sie ihn gelegt haben. Da gingen Petrus und der andere Jünger hinaus und kamen zum Grab; sie liefen beide zusammen, aber weil der andere Jünger schneller war als Petrus, kam er als Erster ans Grab. Er beugte sich vor und sah die Leinenbinden liegen, ging jedoch nicht hinein. Da kam auch Simon Petrus, der ihm gefolgt war, und ging in das Grab hinein. Er sah die Leinenbinden liegen und das Schweißstuch, das auf dem Haupt Jesu gelegen hatte; es lag aber nicht bei den Leinenbinden, sondern zusammengebunden daneben an einer besonderen Stelle. Da ging auch der andere Jünger, der als Erster an das Grab gekommen war, hinein; er sah und glaubte. Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!

LESUNG

Lesung des Propheten Jesaja (66, 18b-22)

So spricht Gott, der Herr: Ich komme, um alle Nationen und Sprachen zu versammeln, und sie werden kommen und meine Herrlichkeit sehen. Ich stelle bei ihnen ein Zeichen auf und schicke von ihnen einige, die entronnen sind, zu den Nationen: nach Tarschisch, Pul und Lud, die den Bogen spannen, nach Tubal und Javan, zu den fernen Inseln, die noch keine Kunde von mir gehört und meine Herr-

annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome». Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 32

R. Esultate, o giusti, nel Signore.

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui
gli abitanti del mondo,
perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. R.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore
per tutte le generazioni. R.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini;
dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(4, 13-17)

Fratelli, Non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa

lichkeit noch nicht gesehen haben. Sie sollen meine Herrlichkeit unter den Nationen verkünden. Sie werden alle eure Brüder aus allen Nationen als Opfergabe für den Herrn herbeibringen auf Rossen und Wagen, in Sänften, auf Maultieren und Kamelen, zu meinem heiligen Berg nach Jerusalem, spricht der Herr, so wie die Söhne Israels ihre Opfergabe in reinen Gefäßen zum Haus des Herrn bringen. Und auch aus ihnen nehme ich einige zu levitischen Priestern, spricht der Herr. Denn wie der neue Himmel und die neue Erde, die ich mache, vor mir stehen – Spruch des Herrn –, so bleibt eure Nachkommenschaft und euer Name bestehen. Wort des lebendigen Gottes.

PSALM

Psalm 32

R. Ihr Gerechten, jubelt vor dem Herrn.

Die ganze Erde fürchte den Herrn;
vor ihm sollen alle beben,
die den Erdkreis bewohnen.
Denn er sprach und es geschah;
er gebot und da stand es. R.

Der Herr vereitelte den Ratschluss der Nationen,
er machte die Pläne der Völker zunichte.
Der Ratschluss des Herrn bleibt ewig bestehen,
die Pläne seines Herzens
durch alle Geschlechter. R.

Der Herr blickt herab vom Himmel,
er sieht alle Menschen.
Von seinem Thron sitzt schaut er nieder
auf alle Bewohner der Erde.
Der ihre Herzen gebildet hat,
er achtet auf all ihre Taten. R.

EPISTEL

Brief des Apostels Paulus an die Römer
(4, 13-17)

Brüder! Abraham und seine Nachkommen erhielten nicht aufgrund des Gesetzes die

di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 3, 35-36)

Alleluia.

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa;

chi crede nel Figlio ha la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo secondo Giovanni (4, 46-54)

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio

Verheißung, Erben der Welt zu sein, sondern aufgrund der Glaubensgerechtigkeit. Wenn nämlich jene Erben sind, die aus dem Gesetz leben, dann ist der Glaube entleert und die Verheißung außer Kraft gesetzt. Denn das Gesetz bewirkt Zorn; wo aber kein Gesetz ist, da ist auch keine Übertretung. Deshalb gilt: aus Glauben, damit auch gilt: aus Gnade. Nur so bleibt die Verheißung für die ganze Nachkommenschaft gültig, nicht nur für die, welche aus dem Gesetz, sondern auch für die, welche aus dem Glauben Abrahams leben. Er ist unser aller Vater, wie geschrieben steht: Ich habe dich zum Vater vieler Völker bestimmt – im Angesicht des Gottes, dem er geglaubt hat, des Gottes, der die Toten lebendig macht und das, was nicht ist, ins Dasein ruft. Wort des lebendigen Gottes.

RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Joh 3, 35-36)

Halleluja.

Der Vater liebt den Sohn

und hat alles in seine Hand gegeben.

Wer an den Sohn glaubt, hat das ewige Leben.

Halleluja.

EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Johannes (4, 46-54)

In jener Zeit, Jesus, der Herr, kam wieder nach Kana in Galiläa, wo er das Wasser in Wein verwandelt hatte. In Kafarnaum lebte ein königlicher Beamter; dessen Sohn war krank. Als er hörte, dass Jesus von Judäa nach Galiläa gekommen war, suchte er ihn auf und bat ihn, herabzukommen und seinen Sohn zu heilen; denn er lag im Sterben. Da sagte Jesus zu ihm: Wenn ihr nicht Zeichen und Wunder seht, glaubt ihr nicht. Der Beamte bat ihn: Herr, komm herab, ehe mein Kind stirbt! Jesus erwiderte ihm: Geh, dein Sohn lebt! Der Mann

vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.

Parola del Signore.

glaubte dem Wort, das Jesus zu ihm gesagt hatte, und machte sich auf den Weg. Noch während er hinabging, kamen ihm seine Diener entgegen und sagten: Dein Junge lebt. Da fragte er sie genau nach der Stunde, in der die Besserung eingetreten war. Sie antworteten: Gestern in der siebten Stunde ist das Fieber von ihm gewichen. Da erkannte der Vater, dass es genau zu der Stunde war, als Jesus zu ihm gesagt hatte: Dein Sohn lebt. Und er wurde gläubig mit seinem ganzen Haus. So tat Jesus sein zweites Zeichen, nachdem er von Judäa nach Galiläa gekommen war.

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.



V DOMENICA DOPO L' EPIFANIA V DOMINGO DESPUÉS DE EPIFANÍA

Rito ambrosiano

ITALIANO - SPAGNOLO

ITALIAN - ESPAÑOL

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!

EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN

Anuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Juan (20, 1-8)

El primer día de la semana, María la Magdalena fue al sepolcro al amanecer, cuando aún estaba oscuro, y vio la losa quitada del sepolcro. Echó a correr y fue donde estaban Simón Pedro y el otro discípulo, a quien Jesús amaba, y les dijo: «Se han llevado del sepolcro al Señor y no sabemos dónde lo han puesto.» Salieron Pedro y el otro discípulo camino del sepolcro. Los dos corrían juntos, pero el otro discípulo corría más que Pedro; se adelantó y llegó primero al sepolcro; e, inclinándose, vio los lienzos tendidos; pero no entró. Llegó también Simón Pedro detrás de él y entró en el sepolcro: vio los lienzos tendidos y el sudario con que le habían cubierto la cabeza, no con los lienzos, sino enrollado en un sitio aparte. Entonces entró también el otro discípulo, el que había llegado primero al sepolcro; vio y creyó.

¡Cristo el Señor ha resucitado!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (66, 18b-22)

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria

LECTURA

Lectura del profeta Isaías (66, 18b-22)

Así dice el Señor Dios: «Yo vendré para reunir las naciones de toda lengua; vendrán para ver mi gloria. Les daré una señal, y de entre ellos enviaré supervivientes a las naciones: a Tarsis, Libia y Lidia (tiradores de arco), Túbal y Grecia, a las costas lejanas que nunca oyeron mi fama ni vieron mi gloria. Ellos anunciarán mi gloria a las naciones. Y

alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 32

R. Esultate, o giusti, nel Signore.

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. R.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore
per tutte le generazioni. R.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini;
dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(4, 13-17)

Fratelli, Non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della

de todas las naciones, como ofrenda al Señor, traerán a todos vuestros hermanos, caballo y en carros y en literas, en mulos y dromedarios, hasta mi santa montaña de Jerusalén – dice el Señor –, así como los hijos de Israel traen ofrendas, en vasos purificados, al templo del Señor. También de entre ellos escogeré sacerdotes y levitas – dice el Señor –. Porque, como el cielo nuevo y la tierra nueva que yo haré subsisten ante mí – oráculo del Señor –, así subsistirán vuestra estirpe y vuestro nombre.»

Palabra de Dios.

SALMO

Salmo 32

R. Exultad, justos, en el Señor.

Tema al Señor la tierra entera,
tiemblen ante él los habitantes del orbe:
porque él lo dijo, y existió;
él lo mandó y todo fue creado. R.

El Señor deshace los planes de las naciones,
frustra los proyectos de los pueblos;
pero el plan del Señor subsiste por siempre;
los proyectos de su corazón,
de edad en edad. R.

El Señor mira desde el cielo,
se fija en todos los hombres.
Desde su morada observa
a todos los habitantes de la tierra:
él modeló cada corazón,
y comprende todas sus acciones. R.

EPÍSTOLA

Carta del apóstol san Pablo a los Romanos
(4, 13-17)

Hermanos: No por la ley sino por la justicia de la fe recibieron Abrahán y su descendencia la promesa de que iba a ser

giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 3, 35-36)

Alleluia.

Il Padre ama il Figlio

e gli ha dato in mano ogni cosa;

chi crede nel Figlio ha la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo secondo Giovanni (4, 46-54)

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero

heredero del mundo. Pues si los herederos lo son en virtud de la ley, se vacía la fe y se anula la promesa; pues la ley provoca ira; ya que donde no hay ley tampoco hay transgresión. Por eso depende de la fe, para que sea según gracia; de este modo, la promesa está asegurada para toda la descendencia, no solamente para la que procede de la ley, sino también para la que procede de la fe de Abrahán, que es padre de todos nosotros. Según está escrito: «Te he constituido padre de muchos pueblos;» la promesa está asegurada ante aquel en quien creyó, el Dios que da vida a los muertos y llama a la existencia lo que no existe. Palabra de Dios.

ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Jn 3, 35-36)

Aleluya.

El Padre ama al Hijo

y todo lo ha puesto en su mano.

El que cree en el Hijo posee la vida eterna.

Aleluya.

EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Juan (4, 46-54)

En aquel tiempo, El Señor Jesús fue otra vez a Caná de Galilea, donde había convertido el agua en vino. Había un funcionario real que tenía un hijo enfermo en Cafarnaún. Oyendo que Jesús había llegado de Judea a Galilea, fue a verlo, y le pedía que bajase a curar a su hijo que estaba muriéndose. Jesús le dijo: «Si no veis signos y prodigios, no creéis.» El funcionario insiste: «Señor, baja antes de que se muera mi niño.» Jesús le contesta: «Anda, tu hijo vive.» El hombre creyó en la palabra de Jesús y se puso en camino. Iba ya bajando, cuando sus criados

incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.
Parola del Signore.

vinieron a su encuentro diciéndole que su hijo vivía. Él les preguntó a qué hora había empezado la mejoría. Y le contestaron: «Ayer a la hora séptima lo dejó la fiebre.» El padre cayó en la cuenta de que esa era la hora en que Jesús le había dicho: «Tu hijo vive.» Y creyó él con toda su familia. Este segundo signo lo hizo Jesús al llegar de Judea a Galilea.
Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:
© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial
© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:
© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Todos los derechos reservados.



V DOMENICA DOPO L' EPIFANIA DOMINGO V DEPOIS DA EPIFANIA

Rito ambrosiano

ITALIANO - PORTOGHESE (BR)

ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!

EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO

Anúncio da ressurreição de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São João (20, 1-8)

No primeiro dia da semana, bem de madrugada, quando ainda estava escuro, Maria Madalena foi ao túmulo e viu que a pedra tinha sido retirada do túmulo. Ela saiu correndo e foi se encontrar com Simão Pedro e com o outro discípulo, aquele que Jesus mais amava. Disse-lhes: «Tiraram o Senhor do túmulo e não sabemos onde o colocaram». Pedro e o outro discípulo saíram e foram ao túmulo. Os dois corriam juntos, e o outro discípulo correu mais depressa, chegando primeiro ao túmulo. Inclinando-se, viu as faixas de linho no chão, mas não entrou. Simão Pedro, que vinha seguindo, chegou também e entrou no túmulo. Ele observou as faixas de linho no chão, e o pano que tinha coberto a cabeça de Jesus: este pano não estava com as faixas, mas enrolado num lugar à parte. O outro discípulo, que tinha chegado primeiro ao túmulo, entrou também, viu e creu.

Cristo Senhor é ressuscitado!

LETTURA

Letture del profeta Isaia (66, 18b-22)

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi

LEITURA

Leitura do profeta Isaías (66, 18b-22)

Assim diz o Senhor Deus: «Venho reunir todos os povos e línguas e virão admirar a minha glória. Colocarei neles um sinal e os sobreviventes mandarei para as nações, Társis, Líbia, Lídia, Frígia, Cilícia, Grécia, para as ilhas distantes, para aqueles que nunca ouviram falar de mim e que jamais viram a minha glória. Esses irão anunciar minha glória às nações. Trarão do meio de todos

annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome». Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 32

R. Esultate, o giusti, nel Signore.

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. R.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore
per tutte le generazioni. R.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini;
dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(4, 13-17)

Fratelli, Non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa

os povos vossos irmãos que lá estavam, como se trouxessem uma oferenda ao Senhor. Virão a cavalo, de carroça ou carruagem, montados em mulas e em camelos até a minha montanha sagrada em Jerusalém – diz o Senhor. Será como os israelitas quando traziam suas oferendas em vasilhas puras até a Casa do Senhor. Pois do meio desses vou tomar alguns para serem sacerdotes e levitas – diz o Senhor. Da mesma forma como os novos céus e a nova terra que vou criar, eles estarão de pé na minha presença – oráculo do Senhor. Assim também há de permanecer a vossa descendência, o vosso nome». Palavra de Deus.

SALMO

Salmo 32

Refrão: Exultai, justos, no Senhor.

Que toda a terra tema o Senhor,
tremam diante dele todos os habitantes do mundo,
pois ele falou e tudo se fez, ordenou
e tudo começou a existir. R.

O Senhor anula os desígnios das nações,
frustra os projetos dos povos.
Mas o plano do Senhor é estável para sempre,
os pensamentos do seu coração
por todas as gerações. R.

Do céu o Senhor está olhando,
ele vê a humanidade inteira.
Do lugar onde mora
observa todos os habitantes da terra.
Foi ele que lhes formou o coração,
ele compreende tudo o que fazem. R.

EPÍSTOLA

Carta de São Paulo apostolo aos Romanos
(4, 13-17)

Irmãos, Não foi por causa da Lei, mas por causa da justiça que vem pela fé, que Deus

di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 3, 35-36)

Alleluia.

Il Padre ama il Figlio

e gli ha dato in mano ogni cosa;

chi crede nel Figlio ha la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo secondo Giovanni (4, 46-54)

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaum. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio

prometteu a Abraão ou à sua descendência ser herdeiro no mundo. Portanto, se forem herdeiros os que se contentam com a Lei, a fé é esvaziada e a promessa fica sem efeito. Pois a Lei produz a ira: onde não há lei, também não há transgressão. Por conseguinte, é em virtude da fé que se dá a herança como dom gratuito; assim, a promessa continua firme para toda a descendência: não só para os que se firmam na Lei, mas para todos os que, acima de tudo, se firmam na fé, como Abraão, que é o pai de todos nós. Pois é assim que está escrito: «Eu te constituí pai de muitos povos». Pai diante de Deus, porque creu em Deus que vivifica os mortos e chama à existência o que antes não existia.

Palavra de Deus.

ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Jo 3, 35-36)

Aleluia.

O Pai ama o Filho

e entregou tudo em suas mãos.

Aquele que crê no Filho tem a vida eterna.

Aleluia.

EVANGELHO

Leitura do evangelho segundo São João (4, 46-54)

Naquele tempo: O Senhor Jesus voltou a Caná da Galiléia, onde tinha mudado a água em vinho. Havia um funcionário do rei, cujo filho se encontrava doente em Cafarnaum. Quando ouviu dizer que Jesus tinha vindo da Judéia para a Galiléia, ele foi ao encontro dele e pediu-lhe que descesse até Cafarnaum para curar o seu filho, que estava à morte. Jesus lhe disse: «Se não virdes sinais e prodígios, nunca acreditareis». O funcionário do rei disse: «Senhor, desce, antes que meu filho morra!» Ele respondeu: «Podes ir, teu filho vive». O

vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.

Parola del Signore.

homem acreditou na palavra de Jesus e partiu. Enquanto descia para Cafarnaum, os empregados foram-lhe ao encontro para dizer que seu filho vivia. O funcionário do rei perguntou a que horas o menino tinha melhorado. Eles responderam: «Ontem, à uma da tarde, a febre passou». O pai verificou que era exatamente nessa hora que Jesus lhe tinha dito: «Teu filho vive». Ele, então, passou a crer, juntamente com toda a sua família. Também este segundo sinal, Jesus o fez depois de voltar da Judéia para a Galiléia.

Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



ITALIANO - LATINO

V DOMENICA DOPO L' EPIFANIA DOMINICA V POST EPIPHANIAM

Ritus ambrosianus

ITALICE - LATINE

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Cristo Signore è risorto!

EVANGELIUM RESURRECTIONIS

Nuntium resurrectionis Domini nostri Iesu Christi secundum Ioannem (20, 1-8)

Prima sabbatorum Maria Magdalene venit mane, cum adhuc tenebrae essent, ad monumentum et videt lapidem sublatum a monumento. Currit ergo et venit ad Simonem Petrum et ad alium discipulum, quem amabat Iesus, et dicit eis: «Tulerunt Dominum de monumento, et nescimus, ubi posuerunt eum!». Exiit ergo Petrus et ille alius discipulus, et veniebant ad monumentum. Currebant autem duo simul, et ille alius discipulus praecurrit citius Petro et venit primus ad monumentum; et cum se inclinasset, videt posita lintheamina, non tamen introivit. Venit ergo et Simon Petrus sequens eum et introivit in monumentum; et videt lintheamina posita et sudarium, quod fuerat super caput eius, non cum lintheaminibus positum, sed separatim involutum in unum locum. Tunc ergo introivit et alter discipulus, qui venerat primus ad monumentum, et vidit et credidit. Christus Dominus resurrexit!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (66, 18b-22)

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria

LECTIO

Lectio Isaiae prophetae (66, 18b-22)

Haec dicit Dominus Deus: «Veniam, ut congregem omnes gentes et linguas; et venient et videbunt gloriam meam. Et ponam in eis signum et mittam ex eis, qui salvati fuerint, ad gentes in Tharsis, Phut, Lud, Mosoch, Ros, Thubal et Iavan, ad insulas longinquas, ad eos, qui non audierunt de me et non viderunt gloriam meam, et

alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 32

R. Esultate, o giusti, nel Signore.

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui
gli abitanti del mondo,
perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. R.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore
per tutte le generazioni. R.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini;
dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(4, 13-17)

Fratelli, Non in virtù della Legge fu data ad
Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di

annuntiabunt gloriam meam gentibus; et
adducent omnes fratres vestros de cunctis
gentibus oblationem Domino, in equis et in
quadrigis et in lecticis et in mulis et in
dromedariis, ad montem sanctum meum
Ierusalem, dicit Dominus: quomodo si
inferant filii Israel oblationem in vase mundo
in domum Domini. Et assumam ex eis in
sacerdotes et Levitas, dicit Dominus. Quia
sicut caeli novi et terra nova, quae ego faciam,
stabunt coram me, dicit Dominus, sic stabit
semen vestrum et nomen vestrum».

Verbum Domini.

PSALMUS

Psalmus 32

R. Gaudete, iusti, in Domino.

Timeat Dominum omnis terra;
ab ipso autem commoveantur
omnes inhabitantes orbem.
Quoniam ipse dixit, et facta sunt;
ipse mandavit, et creata sunt. R.

Dominus dissipavit consilia gentium;
réprobat autem consilia populorum.
Consilium autem Domini manet in aeternum;
cogitationes cordis eius
a generatione et progenie. R.

De caelo respexit Dominus,
et vidit omnes filios hominum.
De praeparato habitaculo suo
respexit super omnes, qui inhábitant terram.
Qui fingit singillatim corda eorum;
qui intelligit omnia opera eorum. R.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli apostoli ad Romanos
(4, 13-17)

Fratres, Non per legem promissio
Abrahae aut semini eius, ut heres

diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 3, 35-36)

Alleluia.

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa;
chi crede nel Figlio ha la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo secondo Giovanni (4, 46-54)

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino.

esset mundi, sed per iustitiam fidei; si enim qui ex lege heredes sunt, exinanita est fides, et abolita est promissio. Lex enim iram operatur; ubi autem non est lex, nec praevaricatio. Ideo ex fide, ut secundum gratiam, ut firma sit promissio omni semini, non ei, qui ex lege est solum, sed et ei, qui ex fide est Abrahae – qui est pater omnium nostrum, sicut scriptum est: «Patrem multarum gentium posui te» –, ante Deum, cui credidit, qui vivificat mortuos et vocat ea, quae non sunt, quasi sint.

Verbum Domini.

ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(Io 3, 35-36)

Alleluia.

Pater diligit Filium
et omnia dedit in manu eius.
Qui credit in Filium habet vitam aeternam.
Alleluia.

EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Ioannem (4, 46-54)

In illo tempore. Venit Dominus Iesus iterum in Cana Galilaeae, ubi fecit aquam vinum. Et erat quidam regius, cuius filius infirmabatur Capharnaum; hic, cum audisset quia Iesus advenerit a Iudaea in Galilaeam, abiit ad eum et rogabat, ut descenderet et sanaret filium eius; incipiebat enim mori. Dixit ergo Iesus ad eum: «Nisi signa et prodigia videritis, non credetis». Dicit ad eum regius: «Domine, descende priusquam moriatur puer meus». Dicit ei Iesus: «Vade. Filius tuus vivit». Credidit homo sermoni, quem dixit ei Iesus, et ibat. Iam autem eo

Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.
Parola del Signore.

descendente, servi eius occurrerunt ei dicentes quia puer eius vivit. Interrogabat ergo horam ab eis, in qua melius habuerit. Dixerunt ergo ei: «Heri hora septima reliquit eum febris». Cognovit ergo pater quia illa hora erat, in qua dixit ei Iesus: «Filius tuus vivit», et credidit ipse et domus eius tota. Hoc iterum secundum signum fecit Iesus, cum venisset a Iudaea in Galilaeam.
Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.